

REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 9 DEL 05.12.2016

Il giorno 5 dicembre 2016, alle ore 14.30, presso la sede della Camera di Commercio di Alessandria, previa debita convocazione e prima di partecipare alle riunioni della Giunta Camerale e del Consiglio Camerale previste per le ore 15.00 e 16.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente nelle persone del Dott. Michele Ametta, Presidente del Collegio, del Rag. Augusto Panetta e del Dott. Lorenzo Dutto. Sono presenti alla riunione la Rag. Maria Teresa Rossi in qualità di Responsabile dell'Area Amm.vo Contabile e la Rag. Maria Pia Salvarezza Responsabile dell'Unità Gestione del Personale.

Argomento all'ordine del giorno:

- Verifica della copertura finanziaria delle risorse destinate alla incentivazione del personale dirigente e non dirigente.

Contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente anno 2016 – Costituzione fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2016

Il collegio ha esaminato la determina del Segretario Generale n. 232 del 4 novembre 2016 ed ha preso visione della relazione illustrativa all'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2016. In data 28 novembre 2016, a seguito di apposita convocazione, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato contenente gli istituti contrattuali e i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate insieme al sistema di incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi della Camera.

Tale ipotesi di accordo, unitamente alla relazione tecnico finanziaria nonché a quella illustrativa, sono state trasmesse a questo Collegio per il preventivo parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 123 del 2011.

Entrambe le relazioni sono state redatte ai sensi della circolare ministeriale – RGS n. 25 del 19 luglio 2012, nel rispetto degli schemi di relazione alla stessa allegati. (art. 40, comma 3-sexies D.Lgs. n. 165 del 2001).

Il Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigenziale, costituito ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL di comparto del 22.01.2004, è alimentato da due componenti fondamentali. La prima, di cui al 2° comma del predetto art. 31, è quella relativa alle Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, come specificate dall'art. 15, comma 1 del CCNL del 1.04.1999.

Per quanto riguarda la prima componente, occorre rilevare che, le risorse stabili sono alimentate dagli incrementi previsti dai CCNL successivi (22.1.2004, 9.5.2006 e 11.4.2008) per complessivi € 51.603,96 e le risorse derivanti dalla RIA e dal maturato economico del personale cessato (art. 4, comma 2 CCNL 5.10.2001) quantificate in € 66.476,04, queste sono comprensive oltre che della RIA dei cessati fino all'anno 2015 (€ 57.914,27) anche della RIA pro-quota dei cessati nell'anno in corso (€ 8.561,77), ai sensi della Circolare MEF-RGS n. 20 dell'8 maggio 2015.

Sono stati inseriti i valori relativi alla quota a carico del bilancio delle progressioni economiche, secondo quanto previsto dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004, importo che è stato determinato sulla base delle differenze tra i valori delle progressioni acquisite e quelli variati a seguito dei vari contratti, pari a complessivi € 16.332,44.

La seconda componente è rappresentata dalle risorse variabili, come previsto dal 3° comma dell'anzidetto art. 31, anch'esse individuate dai commi 1 e 2 del citato art. 15 del CCNL del 1.04.1999.

Al totale delle predette risorse, come quantificate nei citati atti della Camera, concorrono le economie dell'anno precedente (€ 16.323,67), i risparmi dello straordinario (€ 15.783,12) e le

REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

risorse relative all'attuazione dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, operata da questo ente, per le finalità di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, accertate dall'Organismo Indipendente di Valutazione in data 8.9.2016, per un importo di € 13.112,54.

In applicazione dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2016 è stato ridotto con la decurtazione permanente pari ad € 25.192,10, confermata nella risposta che il MEF ha fornito al quesito formulato da questa Camera in data 21 ottobre 2015 in merito all'applicabilità.

In applicazione dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, che ha reintrodotto a partire dall'anno 2016, la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata entro il limite del fondo corrispondente dell'anno 2015 (€ 405.906,46) ed in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, al netto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, il fondo ha subito un'ulteriore riduzione nella misura del 6,87%, calcolata con il metodo della semisomma di cui alla circolare MEF-RGS n. 12/2011, per un importo pari ad € 27.885,77.

Si prende atto che, nell'ambito del progetto di razionalizzazione organizzativa e di valorizzazione delle risorse umane, con riferimento ai diversi livelli di responsabilità, € 157.643,09 sono le risorse destinate alle progressioni economiche di categoria, € 93.125,00 quelle destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato per le P.O. e AP € 32.500,00 quelle destinate all'indennità di comparto, € 15.800,00 quelle destinate al pagamento dei compensi per specifiche responsabilità affidate al personale di categoria D ed € 111.059,39 quelle destinate al pagamento della produttività.

Si prende atto, inoltre, che nella relazione tecnico finanziaria sull'ipotesi di accordo sono state riportate, in appositi prospetti, le varie componenti per la costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, sia per quelle con carattere di certezza e continuità, che per quelle aventi carattere di variabilità, per un totale complessivo di € 410.127,48 di cui € 392.793,92 con carattere di stabilità (€ 417.986,02 - € 25.192,10 decurtazione permanente) ed € 17.333,56 con carattere di variabilità (€ 45.219,33 - 27.885,77 decurtazione ai sensi della L. 208/2015). Il Fondo tiene conto delle economie risultanti dell'anno 2015 per € 15.783,12 nonché le risorse non utilizzate dell'anno precedente pari ad € 16.323,67 per un totale di € 32.106,79.

Si prende atto ancora che nell'ambito degli obiettivi che la Camera si è data con particolare riferimento alla destinazione variabile del fondo in esame una quota preponderante è stata correttamente destinata ai compensi diretti ad incentivare la produttività (€ 111.059,39), finalizzati appunto a migliorare ed incrementare sia la qualità che la quantità dei servizi offerti dall'Ente.

Si rammenta al riguardo, come normativamente previsto, che la liquidazione del compenso incentivante, così come delle altre indennità sottoposte a valutazione, non potrà avvenire senza la favorevole certificazione da parte dell'OIV, che costituisce appunto condizione imprescindibile per il pagamento di ogni compenso legato alla produttività.

Verificata la compatibilità dei costi rispetto al totale complessivo del Fondo, determinato in € 410.127,48 a fronte di una disponibilità di bilancio di € 455.000,00 (spese per il personale, conto 321006, centro di costo F999 del budget direzionale 2016) che trova copertura finanziaria sul conto corrispondente alla retribuzione accessoria del personale nel Bilancio preventivo 2016, regolarmente approvato dal Consiglio camerale.

Nell'attestare pertanto la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa decentrata con i vincoli di bilancio dell'ente camerale, questo Collegio esprime parere favorevole all'ipotesi di contrattazione decentrata che fa seguito alla costituzione del fondo per le risorse decentrate, da riconoscere al personale dipendente non dirigente della CCIAA di Alessandria.

Tanto per l'ulteriore corso e con riserva di apportare il proprio esame in sede di rendicontazione delle somme erogate.

REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Costituzione fondo risorse decentrate del personale dirigente per l'anno 2016

Il collegio ha esaminato la determina del Segretario Generale n. 235 del 9 novembre 2016 ed ha preso visione della relazione illustrativa e tecnico finanziaria per l'anno 2016, trasmesse a questo Collegio per il preventivo parere sulla compatibilità dei costi, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.123 del 2011.

Entrambe le relazioni sono state redatte ai sensi della circolare ministeriale - RGS n. 25 del 19 luglio 2012, nel rispetto degli schemi di relazione alla stessa allegati. (art. 40, comma 3-sexies D.Lgs. n. 165 del 2001).

Il Fondo per le risorse decentrate del personale con qualifica dirigenziale, costituito ai sensi dell'art. 26 del CCNL di comparto del 23.12.1999 e s.m.i., è alimentato da due componenti fondamentali.

La prima è quella relativa alle Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, come specificate dal contratto suddetto (€ 101.694,23) e dai successivi CCNL 22.2.2006, 14.5.2007, 22.2.2010 e 3.8.2010 per complessivi € 32.815,46. Ad esse si aggiungono le risorse derivanti dalla RIA e dal maturato economico del personale cessato (art. 26, comma 1 CCNL 23.12.1999) quantificate in € 11.224,72, le risorse derivanti dalla riduzione stabile dell'organico dirigenziale (art. 26, comma 5) per € 5.485,57 e il valore relativo alla riorganizzazione stabile dei servizi, effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 3, CCNL del 23.12.1999, come deliberata dalla Giunta con proprio atto n. 72 del 25 luglio 2016 per un importo di € 75.000,00.

La seconda componente è rappresentata dalle risorse variabili, come previsto dall'art. 26, comma 2 del CCNL del 23.12.1999, autorizzata dalla deliberazione suddetta nella misura di € 2.333,49 (1,2% del monte salari 1997), e dall'art. 20 CCNL 22.2.2010 nella di € 19.157,24, derivante da incarichi conferiti da soggetti terzi pubblici o privati e da questi remunerati (onnicomprensività).

Sono state applicate le riduzioni previste contrattualmente: la prima di € 45.622,40 relativa alla soppressione stabile di un posto dirigenziale in dotazione organica (art. 26, comma 3 del CCNL 23.12.1999) e la seconda per la riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuita ad ogni funzione dirigenziale, disposta dall'art. 1, comma 3 CCNL 12 2.2002 di € 10.070,91

In applicazione dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2016 è stato ridotto con la decurtazione permanente pari ad € 58.017,40.

Si prende atto che, benché informate con nota del 4 novembre 2016, le Organizzazioni Sindacali territoriali hanno ritenuto di non attivare la concertazione, pertanto, le risorse sono ripartite in base al valore assegnato alla retribuzione di posizione del Segretario Generale € 60.000,00 (delibera di Giunta n. 195/2015, confermata dalla n. 72/2016) ed a quella di risultato di € 24.000,00 (delibera di Giunta n. 73/2014); il valore residuo € 50.000,00 è destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della posizione dirigenziale vacante, a garanzia del posto del Segretario Generale con contratto a tempo indeterminato. Tali risorse saranno rese indisponibili.

Si prende atto, inoltre, che nella relazione tecnico finanziaria sono state riportate, in appositi prospetti, le varie componenti per la costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, sia per quelle con carattere di certezza e continuità, che per quelle aventi carattere di variabilità, per un totale complessivo di € 134.000,00 di cui € 112.509,27 con carattere di stabilità (€ 226.219,98 - € 113.710,71 totale decurtazioni) ed € 17.333,56 con carattere di variabilità.

REGISTRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si rammenta al riguardo, come normativamente previsto, che la liquidazione della retribuzione di risultato non potrà avvenire senza la favorevole certificazione da parte dell'OIV, che costituisce appunto condizione imprescindibile per il pagamento di ogni compenso legato alla produttività. Verificata la compatibilità dei costi rispetto al totale complessivo del Fondo, determinato in € 134.000,00 a fronte di una disponibilità di bilancio di € 160.000,00 (conto 321016, centro di costo F999, del bilancio 2016) che trova copertura finanziaria sul conto corrispondente alla retribuzione accessoria del personale nel Bilancio preventivo 2016, regolarmente approvato dal Consiglio camerale.

Nell'attestare pertanto la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio dell'ente camerale, questo Collegio esprime parere favorevole alla costituzione del fondo per le risorse decentrate, da riconoscere al personale dirigente della CCIAA di Alessandria.

Il presente verbale, composto di n. 4 pagine, sarà trasmesso al rappresentante legale dell'Ente, a cura del responsabile dei servizi contabili ed amministrativi.

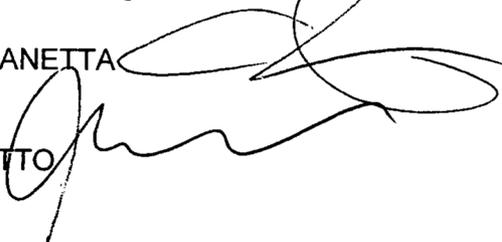
Conclusi i lavori la riunione viene dichiarata chiusa alle ore 14.55.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Michele AMETTA



Rag. Augusto PANETTA



Dr. Lorenzo DUTTO

